

MODENA

Fiera Campionaria, cinque giornate da “tutto esaurito”

Gastronomia, musica e intrattenimento sold out



Un successo
La Fiera Campionaria di Modena ha vissuto la 84esima edizione dal 21 al 25 aprile

Un abbraccio che anche quest'anno non è mancato: tantissime le persone che nelle cinque giornate, dal 21 al 25 aprile, della 84ª edizione della Fiera Campionaria di Modena hanno varcato i cancelli del quartiere espositivo di Viale Virgilio per visitare gli oltre quarantamila metri quadri animati da circa duecento espositori.

La manifestazione ha incontrato soprattutto il gradimento delle famiglie che hanno potuto scegliere tra le ampie aree espositive dedicate alla casa, alla gastronomia, all'outdoor, all'oggettistica di design e i tanti momenti di intrattenimento. Questi ultimi - concerti, sfilate di moda, elezioni di miss, talk show - hanno letteralmente registrato il sold out. In particolare, domenica, prima con Andrea Barbi e Marco Ligabue in “Salutami tuo fratello” e subito dopo con “Al dolce fresco delle siepi” concerto tributo a Lucio Dal-

la che ha avuto come protagonista assoluto il cantante Lalo Cibelli, ad applaudire gli artisti oltre mille persone.

Tra le novità che hanno suscitato molta curiosità lo spazio dedicato alla modenestà in cui sono state presentate alcune delle eccellenze del territorio. Gli amanti del bel canto, ad esempio, hanno potuto visitare l'installazione dedicata al Teatro Comunale “Pavarotti Freni”, caratterizzata anche dall'esposizione di uno dei frac indossati dal Maestro Luciano Pavarotti durante i suoi concerti, messo a disposizione dall'omonima Fondazione.

Chi invece preferisce la gastronomia ha potuto scoprire le specialità del marchio della Camera di Commercio “Tradizione e Sapori di Modena”, il primo e unico paniere che tutela 26 eccellenze agroalimentari modenesi certificate da organismi indipendenti.

Molto apprezzate anche le

Tanti visitatori
Nelle foto l'area food, l'area libri e l'area riservata ai dischi in vinile della Fiera



aree in cui si poteva cercare tra oltre cinquantamila vinili il proprio disco preferito o rivivere i momenti d'oro delle figurine d'altri tempi a partire dalle immancabili collezioni dei calciatori della Panini.

«Rivedere così tanta gente in Fiera è una grande soddisfazione. Il merito dell'eccellente risultato va prima di tutto agli espositori che ci han-

no dato fiducia e a tutti coloro che ci hanno sostenuto, Provincia e Comune di Modena, Camera di Commercio, gli enti di promozione del territorio Modenatur e Modenamoremio, CONI, le Associazioni Imprenditoriali, CNA, Confesercenti, Confcommercio, Confesercenti e Lapam, la Casa Museo Luciano Pavarotti e il Museo della Bilancia. Ciò che è evidente è

che, ancora una volta, appare fortissimo il legame tra la Fiera Campionaria di Modena e le radici del territorio geminiano. Un patrimonio, prima di tutto culturale, che abbiamo cercato di valorizzare al meglio cercando di introdurre degli elementi di novità in grado di attrarre visitatori di tutte le età» hanno sottolineato gli organizzatori. ●